



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Affidamento incarico legale per difesa Direttore Generale.

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 14 (quattordici) del mese di luglio, alle ore 17.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;
si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO

9. Giulio VINCI

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Semeraro Raffaele.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto l'invito per la presentazione di persona sottoposta alle indagini inoltrata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto, Sezione di Polizia Giudiziaria, nei confronti del Direttore Generale per motivi inerenti l'attività aziendale;
- visto l'art. 20 del CCNL dei dirigenti che, fra l'altro, prevede che "ogni spesa per tutti i gradi di giudizio sarà a carico dell'Azienda";
- atteso che il CCNL dei dirigenti prevede che al dirigente è data facoltà di farsi assistere da un legale di suo gradimento;
- preso atto di quanto innanzi evidenziato;
- visto il bilancio preventivo 1998;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi

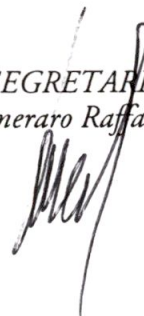
DELIBERA

- di affidare il mandato per la difesa del Direttore Generale, sottoposto a procedimento penale, così come in narrativa accennato, all'avv. Anna M. Vitale del foro di Cosenza;
- di porre la presuntiva spesa di £ 2.000.000, oltre a IVA e CAP e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1998, alla voce di conto "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del mastro "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE
(avv. Arturo Masi)



IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **14 LUG. 1998**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semerari Raffaele)



Taranto, li 20/luglio/1998

Prot. n° : Dir/ 1846/98

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Via Plinio, 16

TARANTO

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice
esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal
Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 14
luglio 1998 contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:
- Del. nn° 218 - 219 - 220 - 221 - 222 - 223 - 224 - 225 -
226 - 227.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

M 21.7.98



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Taranto

Sezione Polizia Giudiziaria - Polizia di Stato -

Nr. 820/98 P.G.

Taranto, 14-07-1998

OGGETTO: Invito per la presentazione di persona sottoposta alle indagini.

In ordine al procedimento penale nei confronti di LUCIBELLO Francesco direttore Azienda AMAT Taranto.

Indagato in ordine al reato di cui all'art. 323 c.p. in quanto accusato dal sig. PELLICANI Antonio con querela presentata alla Procura della Repubblica c/o Pretura di Taranto.

Si invita pertanto LUCIBELLO Francesco in questa Sezione di P.G.- Polizia di Stato - Proc. Rep. Tribunale di Taranto, a presentarsi in qualità di persona sottoposta alle indagini per il reato sopra indicato il giorno 24.07.98, alle ore 09.30 con la necessaria assistenza del difensore che l'indagato provvederà a nominare di fiducia, ovvero, in mancanza di nomina di fiducia fin d'ora individuato, ex art. 97 c.p.p. dal P.M. titolare delle indagini nella persona dell'avvocato PULPITO Emanuela del foro di Taranto con studio professionale in Taranto alla via Dante, 66/B tel. 4521893.

V. ISPETTORE della P. di S.
(Francesco VINNI)

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il TRIBUNALE di TARANTO
SEZIONE P.G. - POLIZIA DI STATO

L'anno 1998 addì 14 del mese di LUGLIO alle ore 1020
in località UFF. DIREZIONE AMAT TARANTO

Innanzi a Noi sottoscritti Ufficiali/Agenti di P.G. appartenenti
ai sud. di P.G. di nome: LUBELLO FRANCESCO NATO A CS

IL 09.05.55 IVI RES. VIA DEGLI STADI 6^a STRADA FAZZA IDENT. CI 35083422

a cui sono state consegnate le retroscritte

Atto mediante consegna di copia. — — — — —

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di
cui sopra. — — — — —



[Handwritten signature]

IL MALCONTENTO DI TUTTI ORA È DIVENTATO RABBIA VERA.

FINO AD ORA ABBIAMO SOPPORTATO: ORA BASTA

RACCOLGIANO LE FIRME DA MANDARE AL SINDACO, AL PREFETTO E ALLA STAMPA PER LA RIMOZIONE IMMEDIATA DI DUE UOMINI TOTALMENTE INCAPACI E INCOMPETENTI, DALLA MEN-TALITÀ ANTI-SINDACALE: ARTURO MASI, FRANCESCO LUCIBELLO. LA RIDUZIONE DEGLI ORARI DI PERCORRENZA DECISA PER ALLEGGERIRCI LA BUSTA PAGA CI COSTRINGE AD UNA GUIDA VELOCE CHE È CAUSA DI MOLTI GRAVI INCIDENTI IN QUESTI ULTIMI TEMPI.

I PROBLEMI DEI RIPOSI DOMENICALI, DELLE FERIE NON CONCESSE, DEGLI ACCORDI AZIENDALI RAGGIUNTI E ORA DEL TUTTO IGNORATI, RIGUARDANO TUTTI E PER QUESTO L'INIZIATIVA DEVE ESSERE SOSTENUTA DA TUTTI. INOLTRE ABBANDONIAMO QUEL SINDACATO CHE OLTRE AD APPOGGIARE SPUDORATAMENTE LA

CONDOTTA DI QUELL'INCAPACE, PROMUOVE CAUSE CONTRO L'AZIENDA CHE PUNTUALMENTE VENGO NO PERSE O

ZIMANDATE A MAI.

QUESTI SONO SOLTANTO ALCUNI DEI MOTIVI CHE RENDONO INSOPPORTABILE LA SITUAZIONE: STA A NOI MOBILITARCI AFFINCHÉ LA SITUAZIONE CAMBI O VOGLIAMO CONTINUARE A PARLARE TRA DI NOI?

NECESSITA UN SEGNALE FORTE E CHIARO AFFINCHÉ CHI DEVE CAPIRE CAPISCA ED INTRAPRENDA UNA STRADA CHE AFFIANCHI I LAVORATORI E SI SCHIERI DALLA LORO PARTE A CONTRARIO DI QUANTO HA FATTO FINO

AD OGGI.

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Direzione

Taranto, li 05/07/1996

Corrispondenza interna prot. n° *AP/722*

Oggetto : contestazione preliminare

RACCOMANDATA A.R.

Egr. Sig.

PELLICANI Antonio

e p.c. Dirigenti

" " Capo Area Personale

SEDE

Il giorno 05/07/1996 alle ore 8:20, alla presenza di numerosi testimoni, la S.V. affiggeva, sul vetro della bacheca aziendale del corridoio uffici, uno scritto offensivo nei confronti del presidente e del sottoscritto direttore di questa Azienda.

Analogo scritto era stato affisso nella giornata del 04/07

Si contesta alla S.V. la violazione dell'art. 42 commi 3 e 14 del Regolamento all. "A" al R.D. n° 148/31 e l'inosservanza degli ordini di servizio che fanno divieto di affissione al di fuori degli spazi previsti.

La S.V. presenterà le sue giustificazioni entro cinque giorni dalla ricezione della presente.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



11 LUG. 1996

7805 di Prot

Personale
Lu

racc. a.r.

Taranto, 11.07.1996

Egr. Direttore Generale
dell' A.M.A.T.
Ing. Francesco Lucibello
Via Cesare Battisti, 657
74100 TARANTO

Oggetto: Contestazione preliminare; corr. interna prot. n.
AP/722.

In riferimento alla sua racc. a.r. del 06.07.1996 di cui
all'oggetto, in nome e per conto del sig. Antonio Pellicani

Vi significo:

- che il mio assistito sdegnosamente respinge e contesta tutto quanto a lui arbitrariamente attribuito con la vostra predetta missiva, proclamando la propria totale estraneità ai precitati fatti.
- che le vostre infondate accuse sono altamente lesive del suo decoro e della sua immagine di uomo e lavoratore che ha sempre dato e continuerà a dare all'azienda, alla quale è fortemente legato, il suo massimo rendimento;
- che il sig. Antonio Pellicani, in nome dell'onestà, della chiarezza e della dignità, che hanno sempre caratterizzato il suo comportamento, dà, comunque, la sua più completa disponibilità ad ogni tipo di verifica od accertamento al fine di verificare la sua assoluta estraneità ai fatti contestatigli; a tal proposito Vi richiedo i nominativi dei presunti e numerosi testimoni ai quali fate riferimento nella vostra predetta raccomandata perché il mio assistito possa agire giudizialmente contro chi gli ha attribuito fatti non veri e ingiuriosi.

Con la presente, pertanto, Vi invito e diffido a voler definitivamente fare chiarezza sui predetti fatti ingiuriosi infondatamente attribuiti al sig. Pellicani e ad astenervi dai predetti comportamenti altamente persecutori nei confronti dello stesso; riservandoci di agire giudizialmente anche per il risarcimento del danno morale procurato.

Distinti saluti

Avv. Rita Pellicani

Rita Pellicani
Pellicani Aut.

Verole di depurazione degli spiriti. Vasco e D.P. che
relativo al 1886 del 05 luglio 1886

D.R. Il fatto è che alle ore 8.15 ho visto
l'aperta Bellera Nataro chiese e Baldaro
a' dopo una poliope, si ha chianò anche lo
scotch e poi ha effieato il maddello dopo
un' ora alle lecce.

D.R. Forno perennò alle e me Baldaro e Vecchio
R. si è avvenute anche l'ora. Compla -

D.R. Immune forse dopo è arrivato Vasco
che ha provveduto e avere il foglio di e
comprato di stoffe -
D.R. Quanto Vasco ha levato il foglio il Bellera
che già andato via -

5.7.86
J.H. G. / on ear
Vasco perennò

Musella

Dichotomous tree de Mouth Malone m
dell'ed 5 luglio 1986

D. R. Quando sono arrivato alle betche c'erano
solo gli uccelli Bolson e Vecchio -
D. R. Non erano il sig. Pellicer he cui
non sono der se l'ave o meno -

L. C. F.
Clyde F. F.

L₂

Archivazione delle cartelle. Dettaglio
per 10.000 del 5.8.86

D.R. Quando sono entrati alle banche per
l'operazione di valutazione (sono Borsari, Vassini,
Pizzi e non ricordo di altri -
D.R. M. Pizzoni non c'era -

L.C.S.
F. G. S.

Finale

Dr. Johnson was told of the Weathers and the

8d 5 Aug 1955

Dr. Johnson Dr. Johnson was told of the Weathers and the

Dr. Johnson was told of the Weathers and the

Dr. Johnson was told of the Weathers and the

5. 8. 56

Weathers and the

Dr. Johnson

Taranto, li 11/07/1996

Corrispondenza interna prot. n°

AP/756

**Oggetto : Inchiesta disciplinare nei confronti di Pellicani Antonio -
Relazione conclusiva**

A conclusione dell'inchiesta condotta nei confronti di Pellicani Antonio, verbalizzate le dichiarazioni dei testimoni, raccolti gli indizi e ricevute le giustificazioni dell'incolpato, il sottoscritto è in grado di rassegnare le seguenti conclusioni.

Il giorno 5 luglio 1996 verso le ore 8,15 l'agente Pellicani Antonio entrava nella palazzina uffici e chiedeva all'agente Baldaro Biagio, per come risulta dalla testimonianza di quest'ultimo, di fargli una fotocopia e di dargli del nastro adesivo.

Successivamente il suddetto Pellicani affiggeva sul vetro della bacheca, sita nel corridoio a fianco della sala uscieri, un volantino che non c'è motivo di dubitare fosse lo stesso che egli aveva fatto copiare.

All'affissione assisteva personalmente quantomeno l'agente Di Pippa Francesco, così come risulta dalla deposizione dello stesso.

Il sottoscritto rilevava, dal monitor che riproduce le immagini riprese dalla telecamera ubicata nel corridoio, la presenza del Pellicani dapprima e poi di altri dipendenti che si affollavano dinanzi alla bacheca.

Uscito dalla stanza notava personalmente Pellicani, Baldaro, Vecchio, Di Pippa e Vasco.

Quest'ultimo, staccato il volantino dalla bacheca provvedeva a consegnarlo al sottoscritto (ciò risulta anche dalla deposizione del Vasco), ponendolo quindi, a conoscenza del motivo del trambusto.

Direzione

C'è da rilevare che già il giorno precedente 04/07, lo stesso volantino era stato affisso in altre parti dell'Azienda e che il sottoscritto ne era venuto a conoscenza pur non essendone entrato materialmente in possesso.

Il sottoscritto provvedeva, pertanto, immediatamente a contestare all'agente l'infrazione di cui all'art.42 commi 3 e 14 del Regolamento, assegnandogli il termine di cinque giorni per le giustificazioni.

Il giorno 8/7 il Pellicani veniva personalmente ricevuto dal sottoscritto e, malgrado dichiarasse di non essere stato lui a redigere e ad affiggere il volantino, sosteneva di dividerne il contenuto, con ciò confermando di ben conoscerlo.

Assumeva, inoltre, un atteggiamento minaccioso ed intimidatorio, facendo riferimento a suoi guai di ben altra natura ed importanza, che avrebbero richiesto il suo rientro in carcere nelle ore serali e per il qual motivo avrebbe richiesto un turno mattinale.

Il sottoscritto invitava il Pellicani a limitarsi all'oggetto della contestazione, evitando di ricorrere a velate minacce, e di inviare le sue giustificazioni per iscritto così come previsto dal Regolamento.

Nelle giustificazioni scritte, pervenute in data odierna, il Pellicani, assistito dall'avv. Rita Pellicani, sostiene la sua totale estraneità ai fatti, ma di quanto contestato esiste prova certa e testimoniale.

Da indagini esperite successivamente alla contestazione è risultato inoltre che il Pellicani al momento del fatto doveva essere in servizio sulla linea 1/2 (v. in proposito cedola di viaggio su cui risulta

Direzione

la firma del suddetto agente in corrispondenza delle corse dalle ore 5,30 alle ore 11,55).

Da informazioni assunte dai vigili giurati (v. movimentazione autobus del giorno 05/07), non risulta inoltre che la vettura n° 436, assegnata all'agente in questione, sia rientrata per avaria, bensì uscita alle ore 5:26 è rientrata alle 23:58.

Inoltre non risultano fogli di lavorazione d'officina relativi alla vettura in questione.

Tali ulteriori fatti richiederebbero la contestazione all'agente dell'abbandono ingiustificato del servizio (art.42 c.1) e soprattutto della falsificazione di documenti aziendali (art.45 c. 9).

Tuttavia, si ritiene di dover ritenere tali circostanze quali aggravanti della mancanza già contestata e, tenuto conto dei precedenti dell'agente, di potersi applicare la sospensione per il massimo (cinque giorni) previsto dall'art.42 per l'infrazione meno grave contestata (art.42 comma 3).

L'art.42 comma 14 prevede, infatti, la sospensione fino a 15 giorni, mentre l'aggravante della falsificazione di documenti aziendali prevede addirittura l'opinamento per la destituzione.

Per quanto sopra si conclude con la opportunità e la necessità di infliggere all'agente una sospensione di giorni cinque dal soldo e dal servizio.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell' Area di Taranto

Direzione

Taranto, li 11/07/1996

Corrispondenza interna prot. n° *AP/730*

Oggetto : provvedimento disciplinare

RACCOMANDATA A.R.

Egr. Sig.

PELLICANI Antonio

 e p.c. Dirigenti

" " Capo Area Movimento

" " Capo Area Personale

SEDE

Questa direzione,

- vista la contestazione preliminare del 05/07/1996;
- vista la vs. nota prot. n° 7805 pervenuta in data odierna, a firma anche dell'avv. Rita Pellicani;
- atteso che con la suddetta nota la S.V. respinge gli addebiti dichiarandosi estraneo ai fatti;
- atteso però che il sottoscritto ha personalmente contezza dei fatti;
- che altri testimoni hanno dichiarato che il giorno 05/07 la S.V. ha dapprima richiesto all'agente Baldaro di fargli una fotocopia di un volantino manoscritto e di dargli del nastro adesivo, e successivamente ha affisso la suddetta fotocopia al vetro della bacheca nel corridoio degli uffici;
- visto il contenuto offensivo del volantino in questione, che integra gli estremi di cui al comma 14 dell'art.42 dell'allegato "A" al R.D. n° 148/31;

- atteso per di più che il giorno 05/7 al momento in cui è accaduto quanto contestato, la S.V. avrebbe dovuto essere in servizio, così come risulta dal foglio di viaggio, mentre invece si trovava negli uffici aziendali;
- rilevate, quindi, anche le ulteriori aggravanti dell'abbandono ingiustificato del servizio e della falsificazione dei dati riportati sulla cedola di viaggio, anch'esse sanzionabili;

INFLIGGE

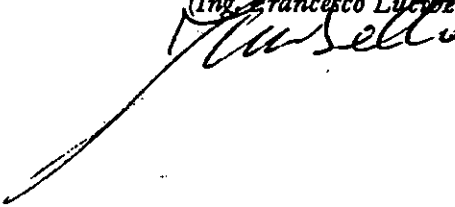
alla S.V., ai sensi dell'art.42 del Regolamento, la sospensione dal soldo e dal servizio per giorni cinque.

Diffida, inoltre, la S.V. dal porre in essere azioni intimidatorie e di minaccia nei confronti di chicchessia e di cui già si è reso protagonista.

Gli uffici che leggono in copia disporranno per quanto di loro competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



18 LUG. 1996

avverso il provvedimento disciplinare inflitto con racc. a.r. del 13.07.1996, prot. n. AP/ 722, dal direttore generale. ing. Francesco Lucibello, all'agente Antonio Pellicani. Il ricorrente Antonio Pellicani, quale dipendente AMAT.

*- Penale**→ copie X me**/**1*

18 LUG. 1996

E 8020 di Prot.

FATTO

- che con racc. a.r. (allegato 1) del 07.07.1996 prot. n. AP / 722 il direttore generale mi contestava che il giorno 05.07.1996 alle ore 8,20 alla presenza di " numerosi " testimoni affiggevo sulla bacheca aziendale uno scritto offensivo nei confronti del presidente e direttore dell'azienda AMAT, integrando la violazione dell'art. 42, comma 1 n.14 del Reg. all. A al RD n. 148/31;
- che con mia racc. a.r. n.9175 (allegato 2) respingevo i fatti contestati e davo la mia più ampia disponibilità all'accertamento degli stessi;
- che il direttore generale, con successiva racc. a.r. del 13.07.96, mi infliggeva la punizione disciplinare della sospensione dal soldo e dal servizio per giorni 5 e contestualmente dichiarava di avere personale contezza dei fatti, non riferendone le modalità, e adduceva come prova della responsabilità disciplinare attribuitami la semplice richiesta della fotocopia di un volantino e di nastro adesivo avanzata all'agente Baldaro alla presenza di altri testimoni;
- che nella suddetta racc. il direttore generale mi rilevava altresì l'abbandono ingiustificato dal servizio e la falsificazione dei dati riportati sulla cedola di viaggio, diffidandomi altresì dal porre in essere azioni intimidatorie e di minaccia nei confronti di chicchessia.

Tanto premesso , si osserva in

DIRITTO

- che, ex art. 52 e 53 dell'all. A al RD n. 148/31, la

punizione inflittami dal direttore generale per la mancanza di cui all'art. 42 n. 14 non è stata preceduta dall'accertamento dei fatti costituenti la mancanza stessa contestatami " genericamente"; infatti non mi è stata data la possibilità, nonostante la mia dichiarata disponibilità e richiesta, di conoscere i fatti posti a fondamento della contestazione, di prendere visione o copia della relazione scritta dai funzionari che hanno eseguito le indagini da quo comprensiva delle deposizioni allegate e firmate dai rispettivi deponenti od interrogati; Infatti la contestazione dell'episodio relativo alla fotocopia e al nastro adesivo richiesta all'agente Baldaro mi è stata manifestata per " la prima volta " con la racc. a. r. con la quale mi veniva inflitta la punizione, non dandomi così la possibilità di chiarimenti.

Tale modo di agire è oltremodo arbitrario, illegittimo e contrario allo statuto dei lavoratori e al Regolamento di cui il direttore generale pretende l'applicazione.

Per chiarezza tengo a precisare che ho realmente chiesto all'agente Baldaro una fotocopia del volantino relativo all'invito alle cure termali che è stato allegato insieme alla domanda di ferie, così come richiestomi dagli addetti. Il nastro adesivo mi serviva unicamente per rinforzare il rotolo dei documenti delle cure termali.

Si fa notare che la richiesta della predetta fotocopia non mi attribuisce alcuna responsabilità circa la paternità della stesura del volantino offensivo; e la richiesta di nastro adesivo non costituisce prova della sua affissione, atteso che, come riferito dallo stesso direttore generale, l'affissione del volantino incriminato era avvenuta il giorno prima.

- che il direttore generale non ha voluto chiarire come egli possa avere personale contezza dei fatti su esposti atteso

che non era presente all'accaduto e non poteva esserlo.

- che oltremodo arbitraria, illegittima e infondata è l'ulteriore contestazione relativa all'abbandono ingiustificato del servizio e alla falsificazione dei dati riportati sulla cedola di viaggio, così come dichiarato dal direttore generale con la sua ultima missiva inflittiva della sanzione.

Per amore di verità chiarisco che il giorno 05.07.96 non ho affatto abbandonato ingiustificatamente il servizio: sarebbe tranquillamente emerso da una semplice indagine indirizzata esclusivamente alla chiarezza dei fatti, ma in realtà finalizzata unicamente a porre in atto azioni persecutorie ed intimidatorie nei miei confronti, abusando del proprio potere.

A tal proposito preciso che il predetto giorno ero effettivamente in servizio e rientravo con sollecitudine in deposito per un'avaria alle macchine obliterate, così come mi era stato consigliato di fare telefonicamente, in un primo momento, dagli agenti addetti e, successivamente, il capolinea CEP (si chiede che venga ascoltato) alle ore 8,00 mi invitava a rientrare in deposito per la riparazione e, quindi, a riprendere quanto prima possibile la corsa; solo nell'attesa che il tecnico Enzo Rochira (si chiede che venga ascoltato) ultimasse la riparazione, coglievo l'occasione di farmi la fotocopia del volantino delle cure termali.

In seguito il capolinea CEP invertiva, per le suddette motivazioni, le corse attribuendomi così la corsa del collega Izzo: cosa che feci con tale diligenza che dimenticavo di fare la cedola di avaria. Tale dimenticanza non integra l'accusa grave rivolta di falsificazione della cedola di viaggio che è tutt'altra cosa.

- che oltremodo ingiuriosa e infondata è la diffida rivolta con la precitata ultima missiva, di porre in essere azioni

intimidatorie e di minaccia che, secondo il direttore generale, avrei posto in essere nei confronti di chicchessia; accuse che respingo sdegnosamente.

Tanto premesso in fatto e diritto

CHIEDE

che l'On.le Consiglio di Disciplina, previa indagini e previa escussione del sottoscritto ricorrente insieme al proprio rappresentante sindacale,, dichiari: 1) L'inammissibilità, l'illegittimità e l'arbitrarietà di tale procedura disciplinare.2) L'infondatezza dei fatti contestati al sig. Antonio Fellicani posti a fondamento del provvedimento disciplinare.3) La revoca della suddetta pena inflitta. Con riserva di altro dedurre e chiedere.

Taranto, li 17.07.1996

Antonio Fellicani
Fellicani Antonio

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Direzione

Taranto, li 11/07/1996

Corrispondenza interna prot. n° **AP/730**

Oggetto : provvedimento disciplinare

RACCOMANDATA A.R.

Egr. Sig.

 **PELLICANI Antonio**

e p.c. Dirigenti

▪ ▪ Capo Area Movimento

▪ ▪ Capo Area Personale

SEDE

Questa direzione,

- vista la contestazione preliminare del 05/07/1996;
- vista la vs. nota prot. n° 7805 pervenuta in data odierna, a firma anche dell'avv. Rita Pellicani;
- atteso che con la suddetta nota la S.V. respinge gli addebiti dichiarandosi estraneo ai fatti;
- atteso però che il sottoscritto ha personalmente contezza dei fatti;
- che altri testimoni hanno dichiarato che il giorno 05/07 la S.V. ha dapprima richiesto all'agente Baldaro di fargli una fotocopia di un volantino manoscritto e di dargli del nastro adesivo, e successivamente ha affisso la suddetta fotocopia al vetro della bacheca nel corridoio degli uffici;
- visto il contenuto offensivo del volantino in questione, che integra gli estremi di cui al comma 14 dell'art.42 dell'allegato "A" al R.D. n° 148/31;

- atteso per di più che il giorno 05/7 al momento in cui è accaduto quanto contestato, la S.V. avrebbe dovuto essere in servizio, così come risulta dal foglio di viaggio, mentre invece si trovava negli uffici aziendali;
- rilevate, quindi, anche le ulteriori aggravanti dell'abbandono ingiustificato del servizio e della falsificazione dei dati riportati sulla cedola di viaggio, anch'esse sanzionabili;

INFLIGGE

alla S.V., ai sensi dell'art.42 del Regolamento, la sospensione dal soldo e dal servizio per giorni cinque.

Diffida, inoltre, la S.V. dal porre in essere azioni intimidatorie e di minaccia nei confronti di chicchessia e di cui già si è reso protagonista.

Gli uffici che leggono in copia disporranno per quanto di loro competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



Taranto, li 05/07/1996

Corrispondenza interna prot. n° *AF/722*

Oggetto : contestazione preliminare

RACCOMANDATA A.R.

Egr. Sig.

PELLICANI Antonio

e p.c. Dirigenti

▪ ▪ Capo Area Personale

SEDE

Il giorno 05/07/1996 alle ore 8:20, alla presenza di numerosi testimoni, la S.V. affiggeva, sul vetro della bacheca aziendale del corridoio uffici, uno scritto offensivo nei confronti del presidente e del sottoscritto direttore di questa Azienda.

Analogo scritto era stato affisso nella giornata del 04/07

Si contesta alla S.V. la violazione dell'art. 42 commi 3 e 14 del Regolamento all. "A" al R.D. n° 148/31 e l'inosservanza degli ordini di servizio che fanno divieto di affissione al di fuori degli spazi previsti.

La S.V. presenterà le sue giustificazioni entro cinque giorni dalla ricezione della presente.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



Taranto, li 09.07.1996

Egr. Direttore Generale
dell'A.M.A.T.
Ing. Francesco Lucibello
Via Cesare Battisti, 657
74100 TARANTO

Oggetto: Contestazione preliminare; corr. interna prot. n.
AP/722.

In riferimento alla sua racc. a.r. del 06.07.1996 di cui
all'oggetto, in nome e per conto del sig. Antonio Pellicani
Vi significo:

- che il mio assistito sdegnosamente respinge e contesta tutto quanto a lui arbitrariamente attribuito con la vostra predetta missiva, proclamando la propria totale estraneità ai precitati fatti.
- che le vostre infondate accuse sono altamente lesive del suo decoro e della sua immagine di uomo e lavoratore che ha sempre dato e continuerà a dare all'azienda, alla quale è fortemente legato, il suo massimo rendimento;
- che il sig. Antonio Pellicani, in nome dell'onestà, della chiarezza e della dignità, che hanno sempre caratterizzato il suo comportamento, dà, comunque, la sua più completa disponibilità ad ogni tipo di verifica od accertamento al fine di verificare la sua assoluta estraneità ai fatti contestatigli; a tal proposito Vi richiedo i nominativi dei presunti e numerosi testimoni ai quali fate riferimento nella vostra predetta raccomandata perchè il mio assistito possa agire giudizialmente contro chi gli ha attribuito fatti non veri e ingiuriosi.

Con la presente, pertanto, Vi invito e diffido a voler definitivamente fare chiarezza sui predetti fatti ingiuriosi infondatamente attribuiti al sig. Pellicani e ad astenervi dai predetti comportamenti altamente persecutori nei confronti dello stesso; riservandoci di agire giudizialmente anche per il risarcimento del danno morale procurato.

Distinti saluti

Avv. Rita Pellicani

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Direzione

Taranto, li 23/07/1996

Corrispondenza interna prot. n° AP/757

Oggetto : contestazione preliminare

RACCOMANDATA A.R.

Egr. Sig.

PELLICANI Antonio

e p.c. Dirigenti

▪ Capo Area Personale

SEDE

Facendo seguito al provvedimento disciplinare inflittoLe con nota n° AP/736 del 11/07/1996, questa direzione

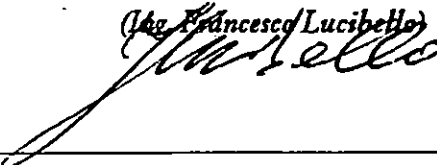
- visto il ricorso avanzato al Consiglio di Disciplina, nel quale la S.V., nel contestare il provvedimento adottato nei suoi confronti, afferma di essere rientrato dal servizio avendo le obliterate in avaria;
- vista la cedola di viaggio dell'autobus n° 436 del giorno 05/07/96, dalla quale risultano essere state effettuate dalla S.V. le corse della linea 1/2 delle ore 7:25, 8:06, 8:46, 9:27 e cioè nel periodo di tempo in cui invece la S.V. era negli uffici;
- atteso che, dal rapporto dei vigili giurati del giorno 05/07/1996, la vettura n° 436 non risulta essere rientrata in deposito in mattinata, bensì alle ore 23:58;
- visto che non risultano neanche essere state emessi fogli di lavorazione dell'officina relativi alla vettura in questione;
- considerato che la sua presenza negli uffici nella mattina del giorno 05/07 è stata acclarata, anche per sua stessa ammissione;
- accertato, quindi, che le suddette corse di linea non sono state effettuate, con danno all'azienda ed interruzione del pubblico servizio, ma che dai documenti a vs. firma risulta il contrario;

contesta alla S.V. la violazione dell'art. 42 comma 1 e dell'art.45 comma 9 del Regolamento all. "A" al R.D. n° 148/31.

La S.V. presenterà le sue giustificazioni entro cinque giorni dalla ricezione della presente.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



8

F E R I A L E

E S T I V A

4° COL. 600 CORSO ANNIBALE-CEP-CAV-APPIA (PORTINERIA D)

6° COL. 340 BIVIO TOSCANO-TALSANO-DEPOSITO RISERVATA 510 BIVIO TOSCANO TUBIF

8° COL. 725 APPIA (COLASIDERTA)

QUADRO ORARI PARTENZE DA C . E . P .

COL.				1	2	3	4	5	6	7	8			
DEP.				630	400	430	540	450	320	500	640			
CAP.														
					425	450		510		530				
					545	600	*	625	*	645	*			
				700	715	725	736	746	756	806	816			
				826	836	846	857	907	917	927	937			
				947	957	1007	1018	1028	1038	1048	1058			
				1108	1118	1128	1139	1149	1159	1209	1219			
				1229	1239	1249	1300	1315	*	1330	1346			
				*	1400	1413	1427	1440	*	1454	1507			
				*	1521	1534	1547	1600	*	1615	1628			
				1635	1642	1655	1710	1720	1730	1740	1750			
				1801	1811	1821	1831	1841	1851	1901	1911			
				1922	1932	1942	1952	2002	2012	2022	2032			
				2042	2100		2115		2130	2150				
					2215		2240		2300	2330				
DEP.				2210	2350	2110	2430	2130	2400	2430	2415			

8° COL. 2200 CIMINO-CAV-APPIA(PORTINERIAD)2325 APPIA-CIMINO
7° COL. 2150 CAV-CAV-APPIA

7° COL. 2150 CEP-CAV-APPIA(PORTINERIA D)

4° COL. 2325 APPIA-CEP-VIA UNICEF

F E R R O V I A

[illegible]

BUS	1° USC.	RIENTRO	2° USC.	RIENTRO	3° USC.	RIENTRO	4° USC.	RIENTRO
ORE	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE
362	✓	1111	1155	2350				
363	✓	1357	1554	2118				
364	0856	2325						
365		2339						
366	✓	0733	0749	1302	1726	2218		
367								
368	0613	1049	1051	1117	1510	2150		
369	✓	1211						
370								
371								
372		2222	2240	2420				
373								
374		2300						
375	✓	1326	1554	1926				
376	✓	0811	1212					
377		1727						
378	0416	2326						
379	0545	2342						
380		2341						
381								
382	✓	0733						
383		1716	1717	1913	2010	2338		
384	✓	1214	1217	1548	1712	2339		
385								
386	0602	0829						
387	--	1824	1834	2118	2129	2249		
388		2309						
389		2035	2042	2150				
390								
391	0926	0932	1153	--	1618			
392		2319						
393	✓	1001	0822	0926				
394	1010	2357						
395	0629	0008						
396	0941	1110	1130	1212				
397	✓	1008	1014	1727	1924	2210		
398								
399								
400								
401	1742							
402	✓	1120	1201	1627	1655	2340		
403	0929	2358						

USCITA PRINCIPALE

FUGLIO A

BUS	1° USC.	PIENTRO	2° USC.	PIENTRO	3° USC.	PIENTRO	4° USC.	PIENTRO
N.	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE
404	0510	0623	—	2355				
405								
406								
407	0656	2355						
408		2340						
409								
410								
411								
412								
413	1111	1153						
414	—	1830	—	2446	0428	0204		
415	0330	0406	0409	0450	—	0519	—	0419
416	0530	2325						
417	—	0527	0647	1442	—	0400	—	0445
418	0250	0348	0349	0354	—	0444	—	0544
419								
420	0354	0445	—	0544	—	2058		
421								
422		2943						
423		1214						
424	0306	0350	0352	0413	0431	0513	—	1436
425	0502	0013						
426		1300	1600					
427	0718	0716						
428		0712						
429		0404						
430		2052						
431	—	1414	1425	2323				
432	—	0429	—	2453				
433		2143	0354					
434		2340						
435	—	0420	—	1309	1317	1634	1710	2056
436	0526	2338						
437		2324						
438		2106						
439	0728	0013						
440	—	0519	—	1608	—	0003		
441	—	0512	2336	2357				
442	0541	2035	2038	2340				
443	0538	1441	1454	2102	—	2301		
444		0111						
445		2245						

USCITA PRINCIPALE

FOGLIO A

A.M.A.T. PORTINERIA = MOVIMENTO AUTOBUS DEL GIORNO 05-07-96

BUS N.	1 USC. ORE	1 RIENTRO ORE	2 USC. ORE	2 RIENTRO ORE	3 USC. ORE	3 RIENTRO ORE	4 USC. ORE	4 RIENTRO ORE
279								
280								
281								
282								
283								
284								
285								
286								
287								
288								
289	//	1219						
290								
291								
292								
293								
294								
295	//	0701						
296	0719	1107	1128	1159	1728	2341		
297	0711	1306						
298	0712	0835	0853	2029				
299	0925	1014						
300								
301								
302								
303	=	0823	0825	0919				
304								
305	//	0925	1111	1530				
306								
307								
309	//	1035	1151	2345				
310								
311	1210	2009	2013	2156				
312		2156						
313								
314								
315								
316		2119						
317								
318	1220	1646						
319	0713	1830						

USCITA PRINCIPALE

FOGLIO A



BUS N.	1° USC. ORE	RIENTRO ORE	2° USC. ORE	RIENTRO ORE	3° USC. ORE	RIENTRO ORE	4° USC. ORE	RIENTRO ORE
320	/	hh						
321								
322	1231	1808						
323								
324								
325								
326	0923	1006	1125	2344	/	0,15		
327								
328								
329								
330								
331								
332								
333								
334	0955	//	0950	1325				
335								
336	0700	0909	1153	1528				
337								
338	0728	1348	1353	2924				
339		1622						
340	0723	0833	0901	1221	1335	1659	1700	1744
341								
342								
343	0606	1410	1557					
344								
345								
346	0627	1223						
347								
348								
349								
350								
351		2147						
352								
353								
354								
355	0605	2243						
356								
357								
358	0716	1334	1353	2122				
359	1542	2115	2416	2253				
360	/	0650	0703	0930	0953	1618	1929	2343
361		2317						

USCITA PRINCIPALE

FOLIO A

GICRNO 05.07.76

[illegible]

A.M.A.T. PORTINERIA PERSONALE DI PULIZIA DITTA CO.GI.MON. 05-07-96

TARGA	COGNOME E NOME	ENTRA	ESCE	note
TA 486819	PALUMMIERI COSIMO	0320	0700	
TA 380588	CASTRONUOVO LUIGI	0540		
	SPINELLI	1348	1655	
	D'IPPOLITO	1348	1655	
	ABATEMAREO	1705	1947	
	SALICRANTIS	1710	2100	
	LAGIOLA	1745	2045	
	ABATEMAREO	1959	2110	
	POLICELLA	2025	012	
	PEZZOLLA	2055	0100	
	CATAPALLO AN	2120	020	
	DURANTE	2120	2247	
	HOMBELLO	2120	0120	
	SANTO	2120	0105	
	PICCOLI	2130	020	
	DURANTE	2258	020	

VIGILI GIURATI

2° TURNO (dalle ore 20.00 alle ore 23.00): FRIOLLO COSIMO

3° TURNO (dalle ore 23.00 alle ore 07.00): MAGLIARI GIUSEPPE

1° TURNO = 07.00-13.00
 2° TURNO = 15.00-23.00
 3° TURNO = 23.00-07.00

VIGILI GIURATI

COGNOME

NOME

FIRMA

MAGLIAM Oreste

Fazio

Fugère

USCITA PRINCIPALE				POGLIO A			
850	1038	1055	1137	1117	1616	1815	8010
848	0847	1956	1515	1802	1839	1948	2039 2041
847							
IVCOO	0914	1229	1540	1631			
THMA	1114	1301					
ZEPHE							
TALERT	0505	0534	1817	1915	0036		
FLORIN	0948	1403	1518	1902			
415	"	1134	1630	2140			
418	0650	2128					
454							
453							
452							
451	0815	0832	0850	1340			
450	0502	2049					
449	--	1638	1650	2238			
448		008					
447	✓	2036					
446		2326					
N.	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE
BUS 1°	USC.	RIENTRO	2° USC.	RIENTRO	3° USC.	RIENTRO	4° USC.
	RIENTRO		RIENTRO		RIENTRO		RIENTRO

GIORNO 05-07-50

GIORNO 05-07-50

[illegible]

A.M.A.T. TARANTO		CEDOLA DI VIAGGIO		5 ^{GIORNO} LUG. 1996		
RISERVATO AL GUIDATORE IN LINEA				RISERVATO AI CONTROLLI		
LINEA	ORA CORSA	N. MACCH.	FIRMA DEL GUIDATORE	ORARIO	LOCALITA'	FIRMA
CEP/8	530	436	Pelliconi			
FS	605	4	4			
CEP	645	4	4			
FS	725	4	4			
CEP	806	4	4			
FS	846	4	4			
CEP	927	4	4			
FS	1048	4	4			
CEP	1108	4	4			
FS	1155 1208	436	Pelliconi			
CEP/8	1208	436	Squarbo			
FS/8	1250	4	4			
CEP/8	1330	4	4			
FS/8	1410	4	4			
CEP/8	1454	4	4			
FS/8	1534	4	4			
CEP/8	1615	4	4			

N. N.

Irregolarità riscontrate durante il servizio (incidenti, guasti etc.)

.....

.....

.....

.....

.....

L'INCARICATO

.....

19 AGO, 1996

N. 8823 di Prot.

Taranto, 11.08.1996

Egr. Direttore Generale
dell'A.M.A.T.

Ing. Francesco Lucibello

Via Cesare Battisti, 657

74100 TARANTO

Perracole

Oggetto: Contestazione preliminare; corr. int. prot. n.
AP/757

In riferimento alla sua racc. a.r. di cui all'oggetto,

in nome e per conto del sig. Antonio Pellicani Vi esponiamo
quanto segue:

- che il mio assistito respinge e contesta tutto quanto a lui

infondatamente attribuito con la vostra predetta missiva,
proclamando la sua totale estraneità ai fatti così come
da Voi contestati;

- che, per amore di chiarezza e di verità, il sig. Pellicani

conferma che il giorno 05.07.96 era effettivamente in
servizio e rientrava con sollecitudine in deposito per
un'avaria alle macchinette obliterate e che il tecnico
addetto in servizio quel giorno (si chiede che venga

ascoltato) ha proceduto alla suddetta riparazione, e
nell'attesa che la ultimasse, coglieva l'occasione di farsi

la fotocopia del volantino delle cure termali. Il tutto
avveniva in brevissimo tempo;

- che la mancata emissione dei fogli di lavorazione

dell'officina è un problema che riguarda gli addetti e non

il mio assistito che può solo confermare che l'incidente era
stato causato da un falso contatto;

- che l'agente Pellicani, immediatamente dopo la riparazione,
ripartiva dal capolinea alle ore 8,20 circa, mentre la sua
partenza delle 8,06, per ordine del capolinea, era

effettuata dall'agente Izzo Nicola; si tratta quindi di una
semplice dimenticanza, causata dalla fretta, di correzione
dell'orario della cedola di viaggio e non di alterazione o
falsificazione che costituiscono tutt'altra fattispecie;

- che l'agente, pertanto, non saltava le corse, ma le
effettuava tutte, così come constatate e disciplinate dal
capolinea in servizio quella mattina, Coletta Adolfo, il
quale in caso contrario, avrebbe redatto regolare verbale
per una sì grave irregolarità così come gli competeva

(l'agente Pellicani chiede un confronto con i superiori di
linea che quel giorno erano in servizio);

- che, fra l'altro, l'agente Izzo Nicola, che il predetto
giorno era in servizio sulla stessa linea con orario di
partenza successive a quelle del mio assistito, sarebbe
stato fortemente penalizzato da un super lavoro, atteso che
quella mattina era in allestimento il mercato settimanale,
e avrebbe immediatamente informato il controllore di
servizio il quale a sua volta avrebbe redatto verbale;

- che non riguarda il mio cliente come viene svolta

l'attività dei vigili giurati né tantomeno è di nostra
pertinenza la verifica, l'esattezza e la precisione con cui

gli stessi redigano o almeno un rapporto giornaliero: dando
comunque per buono il loro rapporto appare quantomeno

paradossale, a rigor di logica, che l'agente Pellicani,

saltando le corse così come da voi contestate, non



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 26/luglio/1996

Prot. n° : Dir/1524/96

RACCOMANDA A.P.

Preg.mo Dott.
Giuseppe Tommasino
Via Giancane, 82

74024 MANDURIA (TA)

Il Sig. Pellicani Antonio, dipendente di questa Azienda con la qualifica di conducente di linea, ha promosso ricorso al Consiglio di Disciplina avverso il provvedimento disciplinare di n° 5 giorni di sospensione dal soldo e dal servizio, inflittogli ai sensi dell'art. 42 del Regolamento, per le motivazioni esplicitate nella relazione conclusiva dell'11.07.1996.

Tanto premesso si trasmette, allegata alla presente, la documentazione inerente la questione de qua.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

Lucibello



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Taranto

Sezione Polizia Giudiziaria - Polizia di Stato -

OGGETTO : Verbale di acquisizione ai sensi dell'art. 256 del C.P.P. inerente le indagini disposte da questa Procura della Repubblica con nota nr. 820/98 del 19.05.98 (S. Procuratore dr. NIKOLANGELO GHIZZARDI.).

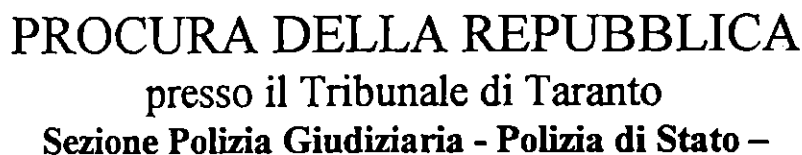
L'anno 1998, il giorno 19, del mese di GIUGNO, alle ore 10.45, in TA. UFF. DIREZIONE A.M.A.T.

Innanzi ai sottoscritti Uff.li/Ag.ti di Polizia Giudiziaria V. IS.P.R. MINNI FRANCESCO E ASS. GROTTOLO GIUSEPPE è presente DR. CARALLO PIETRO NATO A TARANTO IL 20.10.59, RES. IN VIA SALINA PICCOLA, 6 - IN QUALITA' DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO AZIENDA A.M.A.T. TA. LA stessa, a richiesta dei verbalizzanti, consegna in COPIA CONFORME la seguente documentazione.

DOCUMENTAZIONE VARIA INERENTE LE VARIE PROCEDURE ADOTTATE NEL CONFRONTO DI TELLICANI ANTONIO DALLA DATA 05.07.96 - COPIA DELLA PRESENTE VIENE CONSEGNATA NELLE MANI DEL DR. CARALLO PIETRO - FATTO LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO



Ass. Grottole Giuseppe
V. IS.P.R. Minni Francesco



Taranto, 16-07-1998

Si invita pertanto **LUCIBELLO Francesco** in questa Sezione di P.G.- Polizia di Stato - Proc. Rep. Tribunale di Taranto, a presentarsi in qualità di persona sottoposta alle indagini per il reato sopra indicato il giorno 24.07.98, alle ore 09.30 con la necessaria assistenza del difensore che l'indagato provvederà a nominare di fiducia, ovvero, in mancanza di nomina di fiducia fin d'ora individuato, ex art. 97 c.p.p. dal P.M. titolare delle indagini nella persona dell'avvocato **PULPITO Emanuela** del foro di Taranto con studio professionale in Taranto alla via Dante, 66/B tel. 4521893.

V. ISPETTORE della P. di S.
(*Francesco NINNI*)

V. ISPETTORE della P.
(Francesco NINNI)

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il TRIBUNALE di TARANTO
SEZIONE P.G. - POLIZIA DI STATO

L'anno 1998 addì 14 del mese di LUGLIO alle ore 10,30

in località UFF. DIREZIONE AMAT TARANTO

Innanzi a Noi sottoscritti Ufficiali/Agenti di P.G. appartenenti

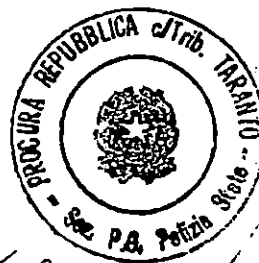
al distretto di TARANTO LUABELLO FRANCESCO NATO A CS

IL 09.05.55 IVI RES. VIA DEGLI STADI 6^a STRADA FASEA IDENT. CI 35083422

a ca. RETROSCRITTO

Atto mediante consegna di copia. — — — — —

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di
cui sopra. — — — — —





PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Taranto
Sezione Polizia Giudiziaria - Polizia di Stato -

Nr. 820/98 P.G.

Taranto, 14-07-1998

OGGETTO: Invito per la presentazione di persona sottoposta alle indagini.

In ordine al procedimento penale nei confronti di LUCIBELLO Francesco direttore Azienda AMAT Taranto.

Indagato in ordine al reato di cui all'art. 323 c.p. in quanto accusato dal sig. PELLICANI Antonio con querela presentata alla Procura della Repubblica c/o Pretura di Taranto.

Si invita pertanto LUCIBELLO Francesco in questa Sezione di P.G.- Polizia di Stato - Proc. Rep. Tribunale di Taranto, a presentarsi in qualità di persona sottoposta alle indagini per il reato sopra indicato il giorno 24.07.98, alle ore 09.30 con la necessaria assistenza del difensore che l'indagato provvederà a nominare di fiducia, ovvero, in mancanza di nomina di fiducia fin d'ora individuato, ex art. 97 c.p.p. dal P.M. titolare delle indagini nella persona dell'avvocato PULPITO Emanuela del foro di Taranto con studio professionale in Taranto alla via Dante, 66/B tel. 4521893.

V. ISPETTORE della P. di S.
(Francesco NINNI)

Officiante
Procuratore
Angelo
Procuratore
M

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il TRIBUNALE di TARANTO
SEZIONE P.G. - POLIZIA DI STATO

L'anno 1998 addì 14 del mese di LUGLIO alle ore 10:30
in località UFF. DIREZIONE AMAT TARANTO

Innanzi a Noi sottoscritti Ufficiali/Agenti di P.G. appartenenti
S. G. LUABELLO FRANCESCO NATO A CS

IL 09.05.55 IVI RES VIA DEGLI STADI 6° STRADA FLESA IDENT. CI 35083422
a cu. RETROSCRITTO

ATO mediante consegna di copia. — — — — —

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di
cui sopra. — — — — —



[Handwritten signature]